

COMUNE DI CORTALE
(PROVINCIA DI CATANZARO)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 37 e 42 dello Statuto Comunale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Dr. Agr. Francesco Scalfaro

IL SEGRETARIO
Dr. Peppino Cimino

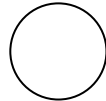
PROT. N. _____

LI

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

-- è stata pubblicata all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

Dal _____ al _____ senza reclami.

-- è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U.E.L.)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3.;

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
Dr. Peppino Cimino

N. 10 del Reg Data 12.08. 2014 OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
--	---

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di agosto alle ore 16,25 nella solita sala delle adunanze consiliari, del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti
SCALFARO FRANCESCO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
MASCARO PIETRO		SI
CANTAFIO RAFFAELE		SI
FEROLETO FRANCESCO		SI
PAPALEO SIMONA		SI
SCOLLATO DANILO		SI
CONIDI PIETRO		SI
CITRARO FILOMENA		SI
CONIDI MARIA		SI
FRONTERA GIUSEPPE		SI
MURACA RAFFAELE		SI
Assegnati n. 11 In carica n. 11	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n. 148), i Signori Consiglieri:	Pres. n.11 Ass. n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Scalfaro Dr. Agr. Francesco nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Signor Dott. Peppino Cimino. La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori

Il Sindaco-Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto nell'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole.

IL SINDACO-PRESIDENTE

Il Sindaco- Presidente illustra l'argomento in oggetto il cui testo è quello proposto dalla Giunta Comunale con atto n.43 del 7.07.2014.

Interviene il capogruppo di minoranza Consigliere Muraca Raffaele, il quale stigmatizza che l'O.D.G. così come redatto e proposto rende superflua la presenza della minoranza, poiché l'approvazione del regolamento IUC e delle tariffe tributarie, per l'anno 2014, proposte dalla Giunta non consentiranno di apportare modifiche o variazioni essendo su queste predisposto il Bilancio di Previsione 2014.

Prosegue e fa presente che sarebbe stato opportuno tenere due distinte sedute del Consiglio: nella prima esaminare, discutere ed approvare il regolamento, le tariffe ed aliquote dei tributi, e nella seconda, discutere, esaminare ed approvare il bilancio di previsione, lamenta, quindi, il mancato invio delle deliberazioni adottate dalla Giunta.

Il Sindaco fa presente che l'invio alla minoranza delle comunicazioni delle deliberazioni adottate dalla Giunta non è stato possibile poiché solo nell'odierna seduta consiliare si è costituito il gruppo di minoranza, con l'indicazione del suo capogruppo, stante la completa assenza della stessa nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio a seguito del rinnovo elettorale.

Il Consigliere Muraca sostiene che pur non essendo stato indicato il capogruppo, le deliberazioni di Giunta dovevano essere trasmesse a tutti i Consiglieri di minoranza.

Il Sindaco ricorda che l'attuale normativa non prevede quanto sopra detto, fa presente che tutte le deliberazioni vengono pubblicate all'Albo pretorio e che nessuna richiesta nel senso indicato dal Consigliere Muraca è pervenuta agli uffici. Evidenzia, inoltre, che durante il

deposito di tutta la documentazione inerente il documento programmatico nessuna indicazione o suggerimento è pervenuta da parte dei componenti la minoranza.

Segue un confronto sia sul regolamento sia sulle aliquote/tariffe TASI e TARI da esaminare e discutere nei due successivi punti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Muraca evidenzia l'applicazione della TASI all'1,5 ‰ per l'abitazione principale e per gli altri immobili, ritenendola eccessiva e ricorda che altri comuni hanno ridotto l'aliquota base prevista per legge all'1‰. Prosegue ed effettua un confronto 2013-2014 delle tariffe delle utenze non domestiche relative alla TARI e mette in risalto alcune variazioni in aumento o in diminuzione a suo dire abbastanza vistose chiedendo chiarimenti. Preannuncia voto contrario da parte della minoranza consiliare sia per l'approvazione del regolamento IUC sia per l'approvazione delle tariffe/aliquote riguardanti la TASI la TARI e l'IMU.

Il Sindaco fa presente che la politica tariffaria si è incentrata nel cercare di favorire le fasce meno protette e ricorda che l'imposizione fiscale nazionale ha fortemente condizionato l'azione locale. A tal proposito rammenta che la TASI sostituisce il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e alla maggiorazione TARES di 0,30 centesimi mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, che sono state soppresse; che lo Stato trattiene sui trasferimenti una quota del gettito complessivo della TASI che per il Comune di Cortale è stata quantificata in circa 95 mila euro, per cui la previsione del gettito TASI, stimata in euro 143 mila, necessariamente ha dovuto tener conto dei suddetti elementi.

Il Consigliere Mascaro ricorda che la IUC è stata studiata a livello nazionale, che la TASI ha sostituito l'IMU prima abitazione, che l'amministrazione ha cercato di contenere al massimo l'imposizione tributaria espressa a livello centrale e che il Comune di Cortale non ha istituito l'addizionale comunale Irpef e non ha effettuato alcun aumento tariffario per mera scelta amministrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I presupposti impositivi vanno, quindi, rinvenuti: a) nel possesso degli immobili e b) nella erogazione e fruizione di servizi comunali. Malgrado l'eterogeneità della materia trattata si è ritenuto opportuno, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, predisporre un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le citate articolazioni.

I commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima.

Dato atto che:

il comma 502 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 istitutivo della TARES;

il comma 730 della predetta Legge precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU con i correttivi connessi all'abolizione del tributo sulla prima casa, se di categoria non di lusso, e della previsione della riserva allo Stato per gli immobili di categoria D;

il comma 480 prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: con riguardo alla TARI: i criteri di determinazione delle tariffe; la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; la disciplina delle riduzioni tariffarie; la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di

riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; con riguardo alla TASI: la disciplina delle eventuali riduzioni; l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Rilevato che l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 definisce l'ampiezza della potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate tributarie, correlandola ai limiti costituiti dalla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dai soggetti passivi e dalla aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Dato atto che nel rispetto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione, l'ufficio tributi ha predisposto la bozza di regolamento comunale IUC nel testo allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Rilevato che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, ai sensi del quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre p.v. il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2014 degli Enti Locali.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 07/07/2014 ad oggetto "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Proposta approvazione al Consiglio Comunale";

Sentiti gli interventi del Sindaco-Presidente e dei Consiglieri per come sopra riportati;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto.

Con otto voti favorevoli e tre contrari (Cons. Muraca, Conidi Maria, Frontera) legalmente espressi per alzata di mano;

- DELIBERA -

1. Di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 43 del 7.07.2014 e che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

2. Di rilevare che malgrado l'eterogeneità della materia trattata si è ritenuto opportuno, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, predisporre un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le tre componenti IMU, TARI e TASI.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, c. 8, della legge n. 448/2001, il presente regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2014.

4. Di disporre che la presente deliberazione, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

5. Dichiarare la presente deliberazione con otto voti favorevoli e tre contrari (Cons. Muraca, Conidi Maria, Frontera) legalmente espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.